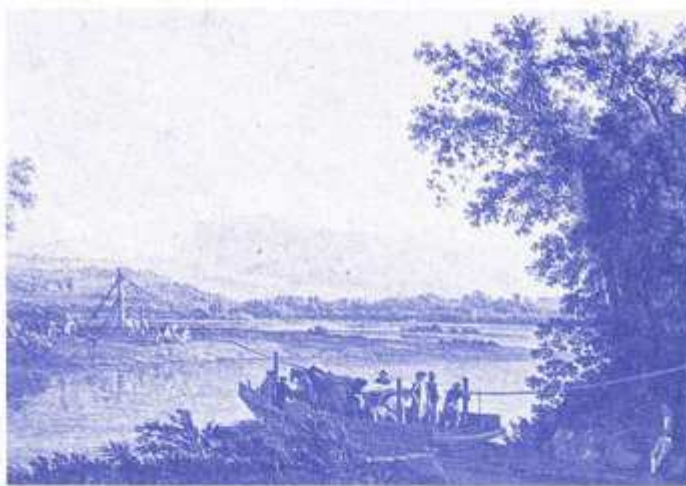


SÌLARVS

rassegna bimestrale di cultura
 diretta da ITALO ROCCO



La "Scafa" sul Sele in un dipinto di Filippo Haeckel

170

ANNO XXXI - NOVEMBRE - DICEMBRE 1993

GLI UNGUENTI DI MARIA MADDALENA

Fu Maria Maddalena a preparare l'unguento che unse il corpo di Gesù. Ritrovò l'antichissima ricetta, frequentava tanti uomini - un vecchio le raccontò i misteri dei balsami sacri, le parlò di Maria Profetessa, sorella di Mosè: conosceva un olio che dava l'immortalità, restituiva la vita. Maria Maddalena a tal punto divenne devota a Gesù che quasi moriva di dolore a vederlo crocifisso, per questo lavorò tre giorni e tre notti all'infallibile pomata.

Tanto fu l'impegno che Maddalena infuse nella preparazione del composto da convincersi che Gesù resuscitasse grazie al suo olio santo. Maria Maddalena stava ancora ringraziando Dio per averle (così

credeva) fatto resuscitare Gesù, quand'ecco, una sera d'inverno - pioveva- sentì bussare alla porta.

Maria Maddalena ignara si recò ad aprire. Le comparve innanzi un uomo gigantesco, corrucciato, la pia donna sveniva.

"Maria Maddalena. Vieni con me".

Era certo San Cristoforo, essa aveva compiuto un peccato ed occorreva purificarsi traversando il sacro fiume, ma non si ricordava quale peccato.

"Porta con te anche le altre due donne - che ti servano da ammonimento!" pronunciò serissimo, cavernoso, San Cristoforo.

Maria Maddalena capì che si riferiva a Veronica, che aveva asciugato Gesù morto, e a Maria Egiziaca, che lo aveva deposto nella tomba.

"E fai presto!" concluse San Cristoforo rassicurante "Dobbiamo compiere un lungo viaggio".

"Subito..."

"Pazza! che sei stata a credere, con le tue misere forze, di aver salvato il Salvatore del Mondo! Non ho fatto nulla neanche io! che pure Lo ho condotto per fiumi impetuosi ed aspri monti, io che non sono degno di stringerGli i legacci dei calzari. Nemmeno io, che con il Messia ho marciato e navigato prima ancora che Egli fosse portato dagli Angeli e camminasse sulle acque del lago! Perché, prima che io fossi, Lui è!"

Maria Maddalena, sconcertata, riconosceva per vere le parole, tuttavia temeva che si trattasse di un fantasma che la volesse trascinare nel profondo dello Sheol. L'ospite si avvide dei suoi dubbi, si indignò, si levò il mantello, le mostrò una croce marchiata col fuoco sul petto.

"Io sono Cristoforo, in nome di Dio! Maria Maddalena! Tu hai confidato solo in te stessa, dimenticando perfino che l'amore! non le tue capacità, fu causa della preparazione del tuo unguento! Non hai inteso il disegno dell'Onnipotente?! Però - i pescatori di Provenza si ricorderanno nei secoli dell'amore che portasti al nostro Salvatore, e sempre si ricorderanno di Maria d'Egitto e di Veronica. Per questo, i marinai ti erigeranno santuari a gloria e lode di Cristo. E adesso chiama le tue compagne, ché la strada è lunga, e molto perigliosa la traversata".